

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE A.A. 2014 / 2015

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2014 - 2015(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale in ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

Classe delle Lauree Magistrali in
Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura
LM-76

Sede del Dipartimento di Studi Umanistici

DSU

80133 Napoli (NA) Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" **N** 14° 15' 27.25" **E**

Sito WEB del Dipartimento

http://studiumanistici.dip.unina.it/



(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II Sede Centrale - Corso Umberto I, 40

Via Mezzocannone, 16

Complesso San Pietro martire Via Porta di Massa, 1

Palazzo degli Uffici Segreteria Studenti, Area Didattica Studi Umanistici Via Giulio Cesare Cortese, 29



Palazzo Iniziativa Marina, Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Elenco dei Docenti del Corso di Studio Magistrale

| Prof. | Enzo Vinicio | ALLIEGRO | | enzo.alliegro@unina.it |
|----------|----------------|---------------|-----|----------------------------------|
| Prof. | Francesco | BIFULCO | | francesco.bifulco@unina.it |
| Prof. | Enrico | CARERI | | enrico.careri@unina.it |
| Prof.ssa | Maria Teresa | CATENA | | mariateresa.catena@unina.it |
| Prof. | Stefano | CONSIGLIO | (*) | stefano.consiglio@unina.it |
| Prof.ssa | Viviana | D'APONTE | | viviana.daponte@unina.it |
| Prof.ssa | Anna Maria | FRALLICCIARDI | | annamaria.frallicciardi@unina.it |
| Prof.ssa | Clementina | GILY | | clementina.gily@unina.it |
| Prof. | Ettore | MASSARESE | | ettore.massarese@unina.it |
| Prof.ssa | Mariantonietta | PICONE | | mariantonietta.picone@unina.it |
| Prof.ssa | Raffaella | PIEROBON | | raffaella.pierobon@unina.it |
| Prof. | Giancarlo | RAGOZINI | | giancarlo.ragozini@unina.it |
| Prof.ssa | Maria | RONZA | | maria.ronza@unina.it |
| Prof.ssa | Daniela | SAVY | | danisavy@unina.it |
| Prof.ssa | Isabella | VALENTE | | isabella.valente@unina.it |
| | | | | |
| Prof.ssa | Giuseppina | SCOGNAMIGLIO | | giscogna@unina.it |
| Prof. | Gaetano | VECCHIONE | | gaetano.vecchione@unina.it |

^(*) Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Organizzazione e gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale da altri CdSM

| antonella.ambrosio@unina.it | AMBROSIO | Antonella | Prof.ssa |
|------------------------------------|-----------|-------------------|----------|
| francesco.caglioti@unina.it | CAGLIOTI | Francesco | Prof. |
| provvidenzapaola.dalconzo@unina.it | D'ALCONZO | Provvidenza Paola | Prof.ssa |
| | RULLO | Alessandra | Prof.ssa |
| antonio.saccone@unina.it | SACCONE | Antonio | Prof. |
| silvia.sbordone@unina.it | SBORDONE | Silvia | Prof.ssa |

Commissioni e incarichi istituzionali

1. Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

Maria Teresa CATENA Prof.ssa mariateresa.catena@unina.it Prof. Stefano CONSIGLIO stefano.consiglio@unina.it Maria RONZA Dott.ssa maria.ronza@unina.it

2. Commissione orientamento (in ingresso) e attività tutoriali

Prof. Enrico CARERI enrico.careri@unina.it Stefano CONSIGLIO Prof. stefano.consiglio@unina.it

3. Erasmus e progetto di internazionalizzazione

Prof.ssa Clementina GILY clementina.gily@unina.it Prof.ssa Vincenza LUCHERINI vincenza.lucherini@unina.it

4. Spazi, orari lezione, esami e sito web

Silvia SBORDONE Dott.ssa silvia.sbordone@unina.it

5. Coordinamento sedute di laurea

Provvidenza Paola D'ALCONZO Prof.ssa provvidenzapaola.dalconzo@unina.it

6. Tirocini e orientamento (in uscita)

Francesco BIFULCO Prof. francesco.bifulco@unina.it Stefano CONSIGLIO Prof. stefano.consiglio@unina.it

7. Autovalutazione

Maria Teresa CATENA Prof.ssa mariateresa.catena@unina.it Prof. Stefano CONSIGLIO (*) stefano.consiglio@unina.it Maria RONZA Dott.ssa maria.ronza@unina.it

8. Referente per l'inclusione

Prof.ssa Adriana VALERIO adriana.valerrio@unina.it Il Corso di Laurea Specialistico in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale (basato sul DM 509/1999) si è trasformato nel nuovo Corso di Laurea Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale (basato sul DM 270/2004).

Per chi si è immatricolato a partire dal 2008-2009 il corso di laurea basato sul "nuovissimo" ordinamento prevede una notevole riduzione degli esami che nei due anni raggiungeranno in totale il numero di 11, più un tirocinio e una prova finale.

Cambia anche il numero di crediti assegnati agli esami che vanno da 6 a 9 a 12, corrispondenti rispettivamente a 30, 45 e 60 ore di lezioni frontali.

Gli iscritti fino al 2007-2008 compreso potranno completare il loro ciclo di studi secondo il percorso previsto dall'ordinamento basato sul DM 509/1999.

Requisiti d'ingresso

Il Corso di Studio Magistrale non ha un numero di iscritti programmato.

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale è richiesto il possesso della laurea triennale.

Il conseguimento della Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso il Dipartimento di Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università Federico II di Napoli (classe 13 in base al DM 509/1999 e classe L-1 "Beni culturali" in base al DM 270/2004) consente l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale. Gli studenti provenienti da altri corsi triennali dello stesso Dipartimento (ex Facoltà), da altri Dipartimenti (ex Facoltà) dello stesso Ateneo o da altri Atenei, laureati in corsi della stessa classe del corso di cui sopra o incardinati in classi diverse devono aver conseguito:

24 CFU nelle discipline di base di tipo umanistico - settori scientifico-disciplinari:

L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03,

L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05,

L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10,

L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14,

L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14,

L-OR/01, L-OR/02, L-OR/3, L-OR/04, L-OR/10, L-OR/14, L-OR/17, L-OR/23,

M-DEA/01,

M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06,

M-GGR/01, M-GGR/02,

M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07.

30 CFU nelle discipline caratterizzanti che riguardano i beni culturali e ambientali - settori scientifico-disciplinari:

AGR/12,

BIO/03, BIO/07, BIO/08,

CHIM/01, CHIM/12,

FIS/07.

GEO/01, GEO/04, GEO/09,

ICAR/12, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21,

IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14,

L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10,

L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,

L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/13,

L-LIN/01,

L-OR/05, L-OR/06, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20, M-DEA/01, M-FIL/04. M-GGR/01, M-GGR/02, M-STO/08, M-STO/09, SPS/08, SPS/10.

12 CFU nelle discipline dell'ambito Economico, Aziendale e Statistico - settori scientificodisciplinari:

SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11. SECS-P/12. SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/06.

Lo studente che non avesse i requisiti richiesti deve colmare le eventuali lacune prima di iscriversi al CdSM.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale verifica le conoscenze acquisite dagli studenti sulla base delle esperienze curricolari pregresse e istruisce e delibera le pratiche per il riconoscimento dei titoli di studio acquisiti presso altri Dipartimenti (ex Facoltà) o altri Atenei sia italiani che stranieri e dei periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Obiettivi formativi

Il corso di studio magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale ha l'obiettivo di realizzare un percorso formativo innovativo, legando l'approfondimento delle conoscenze umanistiche a quelle manageriali, attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Per tale via si propone di dare evidenza alla comprensione della complessità del contesto culturale ed ambientale che gode di attenzione e di attese crescenti da parte dei fruitori e di molti operatori, vista l'attuale maggiore presenza di iniziative di valorizzazione e promozione, e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati.

La figura professionale che il corso intende formare deve avere un profilo manageriale e deve pertanto essere in grado di organizzare e gestire beni ed eventi culturali ed ambientali. In tale ottica, i laureati possono trovare collocazione come responsabili di iniziative e/o eventi in diverse realtà pubbliche e private che operano in differenti ambiti (archeologico, artistico, conservativo, librario, musicale, multimediale, ecologico, turistico, ecc.).

Il percorso formativo integra la conoscenza approfondita dei principali temi culturali ed ambientali (storico-artistici, museali, performing arts, territoriali/paesaggistiche), con l'acquisizione di conoscenze specifiche connesse di tipo giuridico, economico, gestionale ed organizzativo.

Inoltre, gli studenti sono tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La struttura metodologica del percorso formativo intreccia modelli e tecniche, offrendo competenze scientifiche e professionalità d'alto profilo in grado di trasmettere agli studenti conoscenze unitamente a periodi formativi sul campo (tirocini), attivati attraverso convenzioni con partner esterni.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT

| Classificazione ISTAT CP2011 | Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali |
|---------------------------------|--|
| 2.5.1.3.1 | Specialisti in risorse umane |
| 2.5.1.3.2 | Specialisti dell'organizzazione del lavoro |
| 2.5.1.5.1 | Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi |
| 2.5.1.5.2 | Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) |
| 2.5.1.5.3 | Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione |
| 2.5.1.5.4 | Analisti di mercato |
| 2.5.1.6.0 | Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate |
| 2.5.3.4.2 | Esperti d'arte |
| 2.5.4.5.2 | Bibliotecari |
| 2.5.4.5.3 | Curatori e conservatori di musei |
| 2.5.5.2.3 | Direttori artistici |
| 2.6.5.3.2 | Esperti della progettazione formativa e curricolare |

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti per ognuno dei due anni di Corso. Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un quarto dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60, di 45 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei relativi crediti.

Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Gli studenti che si sono iscritti, negli anni accademici passati, al corso basato sull'ordinamento 509/1999 che vogliano passare all'ordinamento 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale perché valuti il loro percorso e deliberi gli esami da convalidare.

8 (60)

Attività di tirocinio

Nel corso del 2° anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nei SSD previsti dalla classe LM-76 (4 CFU).

A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione di coordinamento didattico del corso di studio Magistrale, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale.

Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.

Si rende noto agli studenti che, al di là dei tirocini curricolari obbligatori nella Triennale e nella Magistrale, è possibile attivare dei tirocini extracurriculari entro e non oltre i 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio, regolati da Leggi Regionali, visto l'Accordo Governo, Regioni, Province Autonome sulle Linee guida in materia di tirocini sottoscritto in data 24 gennaio 2013, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 34 e 36 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"; con copertura assicurativa dell'Ateneo.

Tali tirocini, pur non fornendo crediti formativi, possono rivelarsi utili ai fini della formazione professionale ed eventualmente possono essere progettati in prosecuzione dei tirocini curricolari.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

Lo studente potrà indicare al Coordinatore la propria preferenza nella designazione.

Lo studente chiede preferibilmente la tesi di laurea all'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studio.

La consegna della tesi, della domanda dell'esame di laurea, nonché degli attestati del tirocinio va fatta entro le date convenute con il Dipartimento di Studi Umanistici e con la Segreteria Studenti di Area Umanistica.

Le scadenze sono indicate in dettaglio sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici http://studiumanistici.dip.unina.it/

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal regolamento didattico, meno quelli della prova finale (20 CFU), ossia 100 crediti.

Ai fini della discussione finale il Coordinatore del Corso di studi Magistrale o un suo delegato assegnerà a ciascuna tesi un correlatore.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimi. Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del correlatore e con l'unanimità della Commissione.

Attività propedeutiche di orientamento

Il Coordinatore e i componenti della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale sono a disposizione degli studenti.

Per fissare un incontro si prega gli studenti di contattare il Coordinatore ed i docenti via e-mail.



BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

http://www.sba.unina.it/

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino".

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (OPAC).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (fedOA), sia tramite i servizi SeReNa per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e FedOAPress per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa

http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1



Biblioteca di Area Umanistica

La Biblioteca di Area Umanistica è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di (Piazza Palazzo Conca Bellini Sant'Antoniello da 56/57, tel. 081.2533948 http://www.brau.unina.it).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di OPAC (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge (Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.





Dal sito http://www.csi.unina.it



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come Wi-Fi, grazie al progetto denominato, appunto, Wi-FED, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio UNINA è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) Attivare il servizio Wi-Fi
- 2) Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)

Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/B LOB%3AID%3D335

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi Unina è necessario verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per evitare di collegare alla rete Wi-Fi UniNa dispositivi vulnerabili ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/B LOB%3AID%3D51

Certificato Terena (1.15 KB).

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL OB%3AID%3D51

* Per i PC equipaggiati con Windows, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.

Istruzioni per la connessione Wi-Fi per WinXP (771.38 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.a4877273ae1a6dd3e7cc/P/B LOB%3AID%3D51

Istruzioni per la connessione Wi-Fi per Vista (931 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d556331542e4ab09a91b/P/B LOB%3AID%3D51

Istruzioni per la connessione Wi-Fi per Windows 7 (766.6 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5d1b609509588c8e705e/P/B LOB%3AID%3D51

Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)

http://www.unina.it/studentididattica/immatricolazioni/guideStudenti/

Contenuti a cura di...

Ripartizione Relazioni Studenti **SOF-Tel**

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione due aule telematiche ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36) nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cintia (Aula Didattica del CSI - Centri Comuni).

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, anche se ancora non iscritti, è possibile rivolgersi agli operatori della Sezione Accoglienza in uno dei seguenti modi:

□ telefonando al numero **081 679946** nei giorni Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00

☐ inviando un fax al numero 081 676768

□ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

♡ Direzione e Segreteria Amministrativa

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

♡ Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) piano terra

♡ Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo

Servizi:

Tutorato Specializzato

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

Disturbi Specifici dell'Apprendimento

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

Successo Formativo

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

Universi Diversi al Lavoro

Il Progetto "Universi Diversi a Lavoro" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Universi di Libertà

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

> Per informazioni e Contatti: www.sinapsi.unina.it

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014 - 2015

N63-08-14

immatricolati 2014 / 2015

| Anno | Sem | Nota | INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ | | S.S.D. | AREA FORMATIVA |
|------------|-----|------------|--|----|-----------|-------------------|
| 1 ° | I | | Diritto Europeo dei Beni Culturali | 6 | IUS/13 | Caratterizzanti |
| 1 ° | I | | Economia Politica | 12 | SECS-P/01 | Caratterizzanti |
| 1 ° | I | | Statistica (Corso Base) | 6 | SECS-S/01 | Caratterizzanti |
| | | | Bibliografia e Biblioteconomia | | M-STO/08 | |
| 1 ° | I | (A) | Educazione all'immagine | 12 | M-PED/01 | Affini / Integr. |
| | | | Estetica | | M-FIL/04 | |
| | | | Archeologia Classica | | L-ANT/07 | |
| | | | Discipline dello Spettacolo | | L-ART/05 | |
| 1 ° | I | (B) | Musicologia | 6 | L-ART/07 | Caratterizzanti |
| | | | Storia dell'Arte Moderna | | L-ART/02 | |
| | | | Storia, Oggetto e Metodo delle Tradizioni Popolari | | M-DEA/01 | |

| Anno | Sem | Nota | INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ | CFU | S.S.D. | AREA FORMATIVA |
|------------|------|------------|---|-----|--------------|--------------------|
| 1 ° | II | | Geografia del Turismo Culturale | 12 | M-GGR/02 | Caratterizzanti |
| | | | Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea | | L-FIL-LET/11 | |
| 1° | II | (A) | Letteratura Teatrale Italiana | 12 | L-FIL-LET/10 | Affini / Integr. |
| 1 | 1 11 | (A) | Paleografia | 14 | M-STO/09 | Affilii / filtegr. |
| | | | Software Geografici e Cartografia per l'ambiente e la Cultura | | M-GGR/01 | |
| | | | Restauro | | L-ART/04 | |
| 1° | II | I (B) | Storia dell'Arte Contemporanea | 6 | L-ART/03 | Caratterizzanti |
| 1 | 11 | | Storia dell'Arte Medievale | | U | L-ART/01 |
| | | | Storia della Fotografia e delle Tecniche Fotografiche | | L-ART/06 | |
| | | | TOTALE CREDITI 1° Anno | 60 | | |
| | | | Totale esami 1° anno | 7 | | |

| Anno | Sem | Nota | INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ | CFU | S.S.D. | AREA FORMATIVA |
|------------|---------------|--------------|--|-----|-----------|------------------------------|
| 2 ° | I | | Gestione dei Processi delle Imprese Culturali ed Ambientali | 9 | SECS-P/08 | Caratterizzanti |
| 2 ° | I | | Organizzazione Aziendale | 9 | SECS-P/10 | Caratterizzanti |
| | | | Archeologia Classica | | L-ANT/07 | |
| | | | Discipline dello Spettacolo | | L-ART/05 | |
| 2 ° | I | (C) | Musicologia | 6 | L-ART/07 | Caratterizzanti |
| | | | Storia dell'Arte Moderna | | L-ART/02 | |
| | | | Storia, Oggetto e Metodo delle Tradizioni Popolari | | M-DEA/01 | |
| 2 ° | I | | INSEGNAMENTO A SCELTA dello STUDENTE | 12 | | Art. 10, comma 5, lettera A) |
| 2 ° | I | | Tirocinio | 4 | | Art. 10, comma 5, lettera D) |
| Anno | Sem | Nota | INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ | CFU | S.S.D. | AREA FORMATIVA |
| | | | Restauro | | L-ART/04 | |
| 30 | TT | (C) | Storia dell'Arte Contemporanea | | L-ART/03 | G |
| 2 | 2° II (C) | | Storia e Tecnica della Fotografia | 6 | L-ART/06 | - Caratterizzanti |
| | | | Storia dell'Arte Medievale | | L-ART/01 | |
| 2 ° | II | | Prova Finale | 20 | | Art. 10, comma 5, lettera C) |
| | | | TOTALE CREDITI 2° Anno | 60 | | |
| | | | Totale esami 2° anno | 5 | | |

| NOTE | |
|------|---|
| (A) | Un insegnamento a scelta del primo <i>oppure</i> del secondo semestre per un totale di 12 crediti |
| (B) | Due insegnamenti a scelta del primo <i>oppure</i> del secondo semestre per un totale di 12 crediti |
| (C) | Una disciplina a scelta (<i>diversa</i> da quelle scelte il primo anno) tra gli insegnamenti del primo o del secondo semestre per un totale di 6 crediti |

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

in

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

PROGRAMMI A.A. 2014 - 2015

| Riepilogo Insegnamenti / Attività | | | | | |
|-----------------------------------|---|-----|--|--|--|
| AF | Descrizione | CFU | | | |
| 12270 | Archeologia Classica | 6 | | | |
| 12597 | Attività formative a scelta dello studente | 12 | | | |
| 54725 | Bibliografia e Biblioteconomia | 12 | | | |
| 30167 | Diritto Europeo dei Beni Culturali | 6 | | | |
| 03785 | Discipline dello Spettacolo | 6 | | | |
| 54640 | Economia Politica | 12 | | | |
| 26651 | Educazione all'immagine | 12 | | | |
| 51910 | Estetica | 12 | | | |
| 22952 | Geografia del Turismo Culturale | 12 | | | |
| 28593 | Gestione dei Processi delle Imprese Culturali e Ambientali | 9 | | | |
| 07292 | Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea | 12 | | | |
| 54800 | Letteratura Teatrale Italiana | 12 | | | |
| 23263 | Musicologia | 6 | | | |
| 00277 | Organizzazione Aziendale | 9 | | | |
| 00247 | Paleografia | 12 | | | |
| 11986 | Prova Finale | 20 | | | |
| 00254 | Restauro | 6 | | | |
| U0484 | Software geografici e cartografia per l'ambiente e la cultura | 12 | | | |
| 57196 | Statistica (corso di base) | 6 | | | |
| U0483 | Storia della fotografia e delle Tecniche fotografiche | 6 | | | |
| 54885 | Storia dell'Arte Contemporanea | 6 | | | |
| 00317 | Storia dell'Arte Medievale | 6 | | | |
| 51810 | Storia dell'Arte Moderna | 6 | | | |
| 10863 | Storia e Tecnica della fotografia | 6 | | | |
| 24499 | Storia oggetto e metodo delle tradizioni popolari | 6 | | | |
| 20468 | Tirocinio | 4 | | | |

| Docente: <i>Prof.ssa Raffaella PIEROBON</i> | | | | | | |
|---|-------------------|----------------|----------------------|--|--|--|
| ARCHEOLOGIA CLASSICA 1° anno, I semestre 2° anno, I semestre | | | | | | |
| Settore Scientific | o – Disciplinare: | L-ANT/07 | CFU 6 | | | |
| Settore Concorsu | ale: | 10/A1 | AF 12270 | | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | | | |
| Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | | | |
| di cui | Lezione: 30 | Esercitazione: | Laboratorio: | | | |

Il corso si propone fornire strumenti per l'approfondimento metodologico per studi e ricerche sull'arte, l'architettura, la cultura materiale greche e romane dall'età geometrica alla fine del mondo antico, con analisi generali e approfondimenti monografici. Il corso monografico sarà incentrato su Augusto e la sua politica 'culturale'.

Il corso sarà articolato in tre sezioni.

Titolo del Corso

Arte e potere: i monumenti augustei a Roma e nei paesi del Mediterraneo.

Argomenti

La prima sezione sarà dedicata ai diversi aspetti della cultura e dell'arte considerate nel loro svolgimento temporale;

la seconda analizzerà la produzione artistica in età augustea, allo scopo di evidenziare come attraverso la costruzione di singoli monumenti e l'organizzazione degli spazi pubblici e privati in cui l'architettura è strettamente collegata alle decorazioni e alla scrittura, Augusto perfezioni l'uso politico dell'arte per la creazione del senso dell'impero e l'acquisizione del consenso; la terza affronterà lo studio della ricezione dell'opera di Augusto in età contemporanea, dalle celebrazioni del bimillenario della nascita alle recenti mostre per il bimillenario della morte.

Contenuti

Saranno analizzati criticamente impianti urbani e complessi monumentali di Roma (Fori, Palatino, Campo Marzio) e dei paesi del Mediterraneo, con particolare riferimento alla Grecia (Atene, Azio, Corinto), l'Asia Minore (Mileto, Efeso, Afrodisia), la Gallia (Glanum, Arles, Nîmes, Lione), l'Africa.

Testi

Per la parte generale: (sezione 1)

- T. Hölscher. L'Archeologia classica. Un'introduzione, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2010.
- È inoltre indispensabile la consultazione di un atlante storico.

Per la parte monografica (sezione 2):

- E. La Rocca, (a cura di), *Augusto. Catalogo della Mostra*, Electa, Roma 2013.

Per la parte monografica (sezione 3):

- A. Giardina, Augusto nella politica contemporanea, conferenza online del 28-11-2013, Scuderie del Quirinale.

Si consiglia inoltre la lettura di:

- M. Beard, J. Henderson, Classical Art, Oxford University Press, Oxford 2001

- G. Bozzoni, V. Franchetti Pardo, G. Ortolani, A. Viscogliosi, L'architettura del mondo antico, Laterza, Roma-Bari 2006
- M. Burri Rossi, Dalla mostra al museo. Dalla mostra archeologica del 1911 al Museo della Civiltà Romana, catalogo della mostra (Roma, Museo della Civiltà Romana, Roma 1983.
- W. Eck, Augusto e il suo tempo, Il Mulino, Bologna 2000
- F. Hurlet, Pouvoir des images, images du pouvoir impérial. La province d'Afrique aux deux premiers siècles de notre ère, in MEFRA 112, 2000, 297-364.
- P. Gros, M. Torelli, Storia dell'urbanistica. Il mondo romano, Laterza, Roma-Bari, 2007
- C. Nicolet, L'inventario del mondo, Laterza, Roma-Bari, 1989
- D. Palombi, Rome 1911. L'Exposition archéologique du cinquantenaire de l'Unité italienne, in Anabases 9, 2009, pp. 71-100 (ed. online).
- P. Zanker, *Un'arte per l'impero*, Electa, Milano, 2002.

Un utile strumento di aggiornamento bibliografico è il contributo di

- F. Hurlet e A. Dalla Rosa, Un quindicennio di ricerche su Augusto. Un bilancio storiografico, in Studi classici e orientali 55, 2009, 169-231.

Per l'approfondimento dei monumenti e dei siti trattati si rinvia alle voci corrispondenti dell'Enciclopedia dell'Arte Antica, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, vv. 1-7, 1958, più Supplementi 1970, 1994-1996.

Nel caso non si siano già sostenuti gli esami di Storia greca e romana si consiglia la lettura di un buon manuale.

Altre Attività Didattiche:

Sono previste nel corso del semestre visite a siti e musei archeologici.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - Stanza 815

raffaella.pierobon@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/raffaella.pierobon

| Docente: <i>Prof.ssa Silvia SBORDONE</i> | | | | | |
|---|-------------------|-----------------------|----------------------|--|--|
| BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA 1° Anno - I Semestre | | | | | |
| | | Mutuazione dal | | | |
| | | CdSM in | Scienze Storiche | | |
| | | AF 54725 | 5 – curricula MR | | |
| Settore scientifico | o – Disciplinare: | M-STO/08 | CFU 12 | | |
| Settore Concorsu | ale: | 11/A4 | AF 54725 | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | | |
| Impegno orario complessivo del docente: 60 | | | | | |
| di cui | Lezione: 60 | Esercitazione: | Laboratorio: | | |

Obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti e le competenze idonee alla fruizione della biblioteca e all'approfondimento della ricerca bibliografica anche attraverso l'utilizzo delle risorse elettroniche.

Si propone di fornire una preparazione di base a coloro che siano interessati ad intraprendere la professione di bibliotecario.

Contenuti

Il corso intende approfondire le tematiche relative alla metodologia e alla tecnica bibliografica; all'organizzazione e alla diffusione delle informazioni; alla compilazione e all'uso dei repertori bibliografici; alle problematiche contestuali dell'indicizzazione; alla evoluzione storica e alla "mission" della biblioteca; al fondamento pragmatico della Classificazione Decimale Dewey; all'organizzazione e alla struttura dei sistemi catalografici; alle strategie della biblioteca nella società dell'informazione; al progetto di servizio; alla comunicazione e al marketing; al futuro della biblioteca; alla cooperazione e al servizio bibliotecario nella società "globale".

Testi

- MAURO GUERRINI, Catalogazione, Roma, AIB, 2005
- RINO PENSATO, Manuale di bibliografia, Milano, Bibliografica, 2007
- GIOVANNI SOLIMINE, La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio, Roma-Bari, Editori Laterza, 2006

Area Formativa

Attività Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 917

silvia.sbordone@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/silvia.sbordone

| Docente: Prof.ssa <i>Daniela SAVY</i> | | | | | | |
|--|----------------------|--|----------------|-----------------|--|--|
| DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI 1° Anno – I Semestre | | | | | | |
| Settore scienti | fico – Disciplinare: | | IUS/13 | CFU 6 | | |
| Settore Conco | Settore Concorsuale: | | | AF 30167 | | |
| Modulo: Unico | | | Copertura: | Risorse Ateneo | | |
| Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | | | |
| di cui | Lezione: 30 | | Esercitazione: | Laboratorio: | | |

Il corso è finalizzato all'apprendimento delle discipline, comunitaria e nazionale, relative alla gestione ed alla tutela dei beni culturali ed ambientali.

Pertanto fra gli obiettivi del corso sono contemplati la conoscenza delle competenze delle istituzioni comunitarie; della normativa e della giurisprudenza comunitaria relativa alla libera circolazione delle merci, con particolare riferimento alla disciplina in materia di beni culturali dettata in ambito comunitario; nonché la conoscenza della normativa italiana che recepisce gli atti comunitari inerenti al settore dei beni culturali.

Contenuti

L'insegnamento mira ad approfondire le tematiche della disciplina europea ed internazionale della circolazione dei beni culturali.

Pertanto, nel programma del corso sono contemplati brevi cenni relativi alle Istituzioni ed alle competenze normative dell'Unione europea. Le norme dei trattati in materia di beni culturali. In particolare, le norme sulla libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante. Normativa di diritto derivato europeo relativa all'esportazione dei beni culturali e alla restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato membro dell'Unione europea.

Principali atti normativi internazionali in tema di esportazione e restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004, in particolare la disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento al diritto internazionale in materia di beni culturali ed ambientali.

Programma del corso

Storia dell'integrazione europea.

Cenni sulle istituzioni dell'Unione europea e sulle competenze normative.

Le norme dei trattati in materia di beni culturali.

In particolare, le norme sulla libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante.

Normativa di diritto derivato europeo relativa all'esportazione dei beni culturali e alla restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato membro dell'Unione europea. Disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento al diritto internazionale in materia di beni culturali ed ambientali.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004 e successive modifiche.

Testi di riferimento

- G. Magri, La circolazione dei beni culturali nel diritto europeo: limiti e obblighi di restituzione, Edizioni Scientifiche Italiane, 2011.
- L. Zagato, M. Giampieretti, Lezioni di Diritto internazionale ed europeo del patrimonio culturale, Libreria Editrice Cafoscarina, 2011, Unità didattiche 1, 2, 4, 5, 6.

In relazione alle Istituzioni europee ed al sistema normativo europeo saranno forniti materiali didattici durante il corso.

Si consiglia la consultazione dei seguenti atti normativi (reperibili sul sito docente www.docenti.unina.it oltre che all'interno di ogni singolo link indicato:

1. Decreto Legislativo, n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, Capo V, artt. da 65 a 87,

nonché decreti legislativi nn. 62 e 63 del 2008, tutti reperibili su www.parlamento.it

2. Direttiva 93/7/CEE, reperibile su http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:1993:074:0074:0079:IT:PDF

3. Regolamento 116/2009/CE, reperibile su http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:039:0001:0007:IT:PDF

4. Convenzione Unidroit sui beni culturali rubati o illecitamente esportati, reperibile su: http://www.unidroit.org/english/conventions/1995culturalproperty/translations/culturalprope rty-italian.pdf

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Giurisprudenza

Via Mezzocannone 4, 1° piano, Stanza 21

danisavy@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/daniela.savy

| Docente: <i>Prof. Ettore MASSARESE</i> | | | | | | |
|--|--|----------------|----------------------|--|--|--|
| DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO 1° Anno - I Semestre | | | | | | |
| | o - I Semestre | | | | | |
| Settore scientific | Settore scientifico – Disciplinare: L-ART/05 CFU 6 | | | | | |
| Settore Concorsuale: | | 10/C1 | AF 03785 | | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | | | |
| Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | | | |
| di cui | Lezione: 30 | Esercitazione: | Laboratorio: | | | |

Conoscenza e approfondimento delle teorie e delle tecniche dei codici espressivi del teatro.

Contenuti

Programma del corso

Il teatro e lo spazio-tempo del libro: nuove esperienze di percezione tra corpi di pagina e corpi di scena.

Testi di riferimento

- E. Massarese, Teatri/Libro: Ronconi, Bene, Vasilicò. Esperienze di percezione tra corpi in pagina e corpi in scena Aracne, Roma 2010
- Materiali video e dispense da reperire presso la cattedra.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - Stanza 803

ettore.massarese@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/ettore.massarese

| Docente: Prof. Gaetano VECCHIONE | | | | |
|--|-------------|----------------|-----------------|--|
| ECONOMIA POLITICA 1° Anno – I Semestre | | | o – I Semestre | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | SECS-P/01 | CFU 12 | |
| Settore Concorsu | ale: | 13/A1 | AF 54640 | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Contratto | |
| Impegno orario complessivo del docente: 60 | | | | |
| di cui | Lezione: 60 | Esercitazione: | Laboratorio: | |

Il corso intende offrire agli studenti le nozioni e gli strumenti fondamentali della materia, sia della microeconomia che della macroeconomia.

Contenuti

Microeconomia

Il mercato. La teoria del consumo. Teoria delle decisioni di produzione. Il mercato perfettamente concorrenziale. Mercati non concorrenziali ed elementi di teoria dei giochi. Le nuove teorie dell'impresa. L'economia del benessere secondo l'utilitarismo. La teoria dell'homo reciprocans. Imprese civili e organizzazioni a movente ideale. La responsabilità sociale dell'impresa. Felicità, beni relazionali, progresso civile. Crescita e ambiente nell'era della globalizzazione. Dall'homo oeconomicus all'animal civile.

Macroeconomia

Concetti di base: nozioni di base di contabilità nazionale. Funzionamento del mercato dei beni, i mercati finanziari, il modello IS-LM. La crescita: accumulazione del capitale e progresso tecnologico.

Testi

- L. Becchetti, L. Bruni, S. Zamagni, *Microeconomia*, Il Mulino, 2011.
- O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, Scoprire la Macroeconomia Quello che non si può non sapere, Il Mulino, 2011 (selezione di capitoli).

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Ricevimento al termine della lezione

gaetano.vecchione@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/gaetano.vecchione

Sito personale https://sites.google.com/site/gaetanovecchione/

| Docente: Prof. Clementina | Docente: P | Prof. | Clementina | GILY |
|----------------------------------|-------------------|-------|------------|-------------|
|----------------------------------|-------------------|-------|------------|-------------|

| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE | 1° Anno – I Semestre | |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Settore scientifico – Disciplinare: | M-PED/01 | CFU 12 |
| Settore Concorsuale: | 11/ D 1 | AF 26651 |
| Modulo: Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento |

Impegno orario complessivo del docente: 60

Lezione: 60 di cui **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Articolazione del modulo:

Lezioni frontali

Seminari

Esercitazioni scritte per i frequentanti per concordare il programma

Laboratori e tirocini (www.oscom.unina.it)

Obiettivi formativi

La formazione estetica si attiva nella scuola con nuovi corsi di studio; nelle istituzioni di conservazione dei beni culturali la figura del curator of art, dedito alla didattica dell'arte nei musei, merita un apprendimento specifico.

Nel corso si offrono elementi di ricognizione del campo, aggiungendo nel know how necessario la competenza estetica, la coscienza di educare una importante parte della mente – la ragione affettiva e creativa.

Esercitazioni con immagini consentono di mettere in prova la fantasia ed il sapere occorrenti per leggere le immagini del saper vedere, dell'opsis, oltre il theorein.

Contenuti

Programma

Teorie della comunicazione d'arte, della ricezione, della educazione estetica

Percezione e formazione nell'immagine tradizionale e nel mondo dei media

Gusto e intersoggettività nell'interazione strategica

Coaching pedagogico e ascolto

La messa in scena della persona e dell'arte

Didattica e formazione estetica.

L'educazione alla bellezza ed alla narrazione

Testi

- L'immagine oggi, in E-learning federic@ (estetica gily), slide 1-2, 11, 21-25:
- C. Gily, Didattica della Bellezza. Dallo specchio allo schermo, Rubbettino 2014
- A. C. Danto, Andy Warhol, Einaudi 2009
- M. Gennari, Educazione estetica, Bompiani 2007 reperibile anche in rete
- G. Agamben, *Ninfe*, Bollati Boringhieri 2007 (libro di lettura sostituibile con altri concordati)

Area Formativa

Attività Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e scritto (per i frequentanti che concordano il programma)

Orario di Ricevimento

Venerdì 11:00 – 13:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza 14

clementinagily@libero.it

programmi, avvisi e notizie https://www.docenti.unina.it/clementina.gily

laboratori www.oscom.unina.it

| Docente: <i>Prof.ssa</i> | Maria Teresa CATENA | | | |
|--|---------------------|----------------|-----------------------|--|
| ESTETICA Settore scientifico – Disciplinare: | | 1° Anno | 1° Anno - 1° Semestre | |
| | | M-FIL/04 | CFU 12 | |
| Settore Concorsu | ale: | 11/C4 | AF 51910 | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | |
| Impegno orario complessivo del docente: 60 | | | | |
| di cui | Lezione: 60 | Esercitazione: | Laboratorio: | |

Il modulo si articola in due parti, di cui una introduttiva e l'altra di approfondimento, allo scopo di fornire allo studente tanto le conoscenze base quanto quelle relative ad argomenti di estetica moderna e contemporanea, ritenuti di centrale importanza per la formazione di tutti coloro che operano nel settore dei beni culturali.

Titolo del corso

L'esperienza estetica nell' epoca della tecnica

Contenuti

Il corso presenta, in prima battuta, una carrellata delle riflessioni novecentesche sul tema della tecnica, per giungere, in seconda battuta ad individuare e analizzare più approfonditamente le indagini che alcuni tra i più filosofi più significativi del Novecento hanno sviluppato intorno agli effetti delle nuove tecnologie sull'esperienza estetica.

Testi

Parte introduttiva

- Massimo Carboni e Pietro Montani (a cura di), Lo stato dell'arte, Roma-Bari, Laterza, 2005

Parte seminariale

- Martin Heidegger, La questione della tecnica, in, Saggi e discorsi, Milano, Mursia, 1997
- Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Torino, Einaudi
- Max Horkheimer Theodor W. Adorno, Dialettica dell'illuminismo, Torino, Einaudi, 1980, (limitatamente al capitolo: *L'industria culturale*, pp. 126-181)
- Herbert Marcuse, Controrivoluzione e rivolta, (limitatamente al capitolo: Arte e rivoluzione, pp. 227-266) e La dimensione estetica, entrambi in, Herbert Marcuse, La dimensione estetica, Milano, Guerini e Associati, 2002
- Guy Debord, La società dello spettacolo, Milano, Baldini & Castoldi, 2001

Area Formativa

Attività Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Giovedì, 12:00 - 14:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza 23

Indirizzo elettronico: mt-catena@libero.it

Sito docente: https://www.docenti.unina.it/maria%20teresa.catena

| Docente: Prof.ssa Viviana D'APONTE | | | | |
|------------------------------------|---------------|-----------------------|--|--|
| GEOGRAFIA CULTURALE | DEL TURISM | 1° Anno - II Semestre | | |
| Settore scientifico – D | Disciplinare: | M-GGR/02 | CFU 12 | |
| Settore Concorsuale: | | 11/B1 | AF 22952 | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse interne al sistema universitario | |

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui Lezione: 60 **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Lezioni frontali e rilevazione diretta della prassi e della progettualità a scala locale.

Il percorso che s'intende suggerire ha l'obiettivo principale d'introdurre lo studente allo studio delle relazioni che legano il fenomeno turistico, nelle sue più complesse manifestazioni, al territorio che ne rappresenta la risorsa di base e l'ambito di destinazione delle attività.

Contenuti

Aspetti generali della geografia del turismo: il processo evolutivo del turismo a scala internazionale e nazionale.

Turismo e territorio: modelli organizzativo - territoriali e principali impatti socio economico ambientali.

Le politiche del turismo dalla scala europea alla programmazione locale.

La geografia dei maggiori flussi di domanda e i tipi di turismo prevalenti.

Testi

- Bagnoli L.,(2010), Manuale di Geografia del Turismo, UTET
- Società Geografica Italiana (a cura di), Rapporto sul Turismo in Italia, SGI, Roma, 2007

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

c/o

Dipartimento Studi Umanistici

viviana.daponte@uniparthenope.it

Consultare sito web docenti

| Docente: Prof. Francesco BIFULCO | | | | |
|--|-------|-----------|-----------------|----------------|
| GESTIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE CULTURALI ED 2° Anno - I Semestre AMBIENTALI | | | | o - I Semestre |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | SECS-P/08 | CFU 9 | |
| Settore Concorsuale: | | 13/B2 | AF 28593 | |
| Modulo: | Unico | | Copertura: | Risorse Ateneo |
| Impegno orario complessivo del docente: 45 | | | | |

Lezione: 45 di cui **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche inerenti la gestione dei processi di progettazione, pianificazione e controllo di iniziative esistenti e di start-up che coinvolgono stakeholder pubblici e privati (fruitori, imprese, enti, associazioni, istituzioni) operanti nel sistema culturale ed ambientale, anche attraverso l'elaborazione di un percorso simulato.

Contenuti

Programma del corso

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Distretti e cluster culturali.

Modelli di service management.

Valore culturale e marketing relazionale.

CRM e fund raising.

Project financing e master plan.

Casi ed applicazioni.

Testi di riferimento

- Rispoli M., Brunetti G., Economia e Management delle aziende di produzione culturale, Il Mulino, u.e.
- Zeithmal V. A., Bitner M. J., Il marketing dei servizi, McGraw-Hill, u.e. (cap. 3, 4, 8, 10, 14, 16, 18)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno posti a disposizione degli studenti online nello spazio web del docente sul sito

www.docenti.unina.it

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni

c/o Complesso universitario Monte Sant'Angelo

Via Cintia

Stanza F25

c/o Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33 - 8° piano, Stanza 803 fbifulco@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/francesco.bifulco

| Docente: Prof. Antonio SACCONE | | | | |
|--|-------------|---------------------------|----------------------|--|
| LETTERATURA ITALIANA MODERNA | | 1° Anno - II Semestre | | |
| E CONTEMPORANEA | | Mutuazione dal | | |
| | | CdSM in Filologia Moderna | | |
| | | AF 07292 | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | L-FIL-LET/11 | CFU 12 | |
| Settore Concorsuale: | | 10/F2 | AF 07292 | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | |
| Impegno orario complessivo del docente: 60 | | | | |
| di cui | Lezione: 60 | Esercitazione: | Laboratorio: | |

Titolo del corso

L'intreccio tra letteratura e scienza nel secondo Novecento italiano: la sfida di Italo Calvino (da Lucrezio ai neutrini).

Contenuti

Tema del corso è il confronto tra letteratura e scienza, come si è configurato nella seconda metà del Novecento.

In particolare si commenteranno alcuni testi narrativi e saggistici di Italo Calvino, che rideclinano in forme inedite una ricca serie di posizioni relative all'intreccio tra le «due culture» espresse nella storia millenaria della creatività occidentale (Lucrezio, Ovidio, Dante, Galileo, Leopardi, gli "ingegneri delle lettere" Musil e Gadda fino al chimico-scrittore Primo Levi). Nelle Cosmicomiche, in Ti con zero, nelle Lezioni americane e in molti scritti teorici e critici di Calvino si guarda all'universo della scienza come ad un imprescindibile modello inventivo che, riprospettando il nostro sguardo sul mondo, rilancia le figurazioni stesse della letteratura.

Testi

- A) Lettura e commento dei seguenti testi di Italo Calvino:
 - 1) Tutte le cosmicomiche, Milano, Mondadori, 2000
 - 2) Palomar, Milano, Mondadori, 1994
 - 3) Lezioni americane, Milano, Mondadori, 2004
 - 4) Saggi 1945-1985, a cura di M. Barenghi, Milano, Mondadori, 1995 (to I, i seguenti scritti:

Il mare dell'oggettività; La sfida al labirinto; Vittorini: progettazione e letteratura; Filosofia e letteratura; Cibernetica e fantasmi; Il rapporto con la luna; Due interviste su scienza e letteratura; La luce negli occhi; L'enciclopedia d'un visionario; Cyrano sulla luna; Il libro della natura in Galileo; Ovidio e la contiguità universale; Il cielo, l'uomo, l'elefante (su Plinio il Vecchio); L'esattezza e il caso (per Tommaso Landolfi); «L'altrui mestiere» di Primo Levi; Perec, La vita istruzioni per l'uso; Francis Ponge; La filosofia di Raymond Queneau;

to II, i seguenti scritti:

La tematica industriale; Mondo scritto e mondo non scritto;; Palomar e i modelli cosmologici; Ilya Prigogyne - Isabelle Stenger «La nuova alleanza»; «Turbare l'universo» di Freeman Dyson; Lo sport della scienza; Gli automi).

- 5) Romanzi e racconti, Milano, Mondadori, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, 1994 (vol. III: Poesie e invenzioni oulipiennes)
- 6) Piccola guida alla Piccola cosmogonia, in R. Queneau Piccola cosmogonia portatile, Torino,

Einaudi, 2003, pp. 145-192.

[i testi indicati nei punti 4 e 5 saranno distribuiti in fotocopie durante il corso]

- B) Letture critiche
- 1) A. Asor Rosa, «Lezioni americane», in Id., Stile Calvino, Torino, Einaudi, 2001, pp. 63-134.
- 2) F. Serra, Le cosmicomiche; Ti con zero; Il romanzo che non c'è; Incontri all'Oulipo, in Ead., Calvino, Roma, Salerno Editrice, 2006, pp. 275-308.
- 3) M. Bucciantini, *Calvino e le scienze*, Roma, Donzelli, 2007.
- 4) A. Saccone, «La continuità e la mobilità del tutto»: classici latini interpretati da Italo Calvino, in A. De Vivo e R. Perrelli (a cura di), Il miglior fabbro. Scritti offerti a Giovanni Polara, Amsterdam, Adolf M. Hakkert Editore, 2014, pp. 453-474 [sarà distribuito in fotocopie durante il corso].

È vivamente raccomandata la frequenza delle lezioni

Area Formativa

Attività Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 3° piano, Stanza 347

antonio.saccone@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone

| Docente: Prof.ssa Giuseppina SCOGNAMIGLIO | | | | | | | |
|--|-------------------|----------------|-----------------|--|--|--|--|
| LETTERATURA TEATRALE ITALIANA 1° Anno - II Semestre | | | | | | | |
| Settore scientific | o – Disciplinare: | L-FIL-LET/10 | CFU 12 | | | | |
| Settore Concors | uale: | 10/F1 | AF 54800 | | | | |
| Modulo: Unico | | Copertura: | Contratto | | | | |
| Impegno orario complessivo del docente: 60 | | | | | | | |
| di cui | Lezione: 60 | Esercitazione: | Laboratorio: | | | | |

Il modulo intende analizzare determinati e salienti aspetti della letteratura teatrale italiana, mediante l'individuazione e lo studio di alcuni autori fondamentali e delle loro opere più significative.

Contenuti

Programma del corso

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Percorsi teatrali tra arte della scrittura e scrittura dell'arte;

Trascodificazioni dalle novelle al teatro.

Riscritture e riduzioni teatrali.

Testi di riferimento

- G. Scognamiglio, Le donne di Carlo Goldoni tra Venezia e Napoli, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2011.
- G. Scognamiglio, *Il lato oscuro del teatro*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012
- G. Scognamiglio (a cura di), Scrittori in viaggio con i classici, Napoli, Guida Editore, 2015.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Area Formativa

Attività Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Mercoledì 09:00 - 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, stanza 330

giscogna@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/giuseppina.scognamiglio

| Docente: <i>Prof. Enrice</i> | CARERI | | | |
|--|--------|----------------------|----------------------|--|
| MUSICOLOGIA 1° Anno - I Semestre | | | | |
| | | 2° Anno - I Semestre | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | L-ART/07 | CFU 6 | |
| Settore Concorsuale: | | 10/C1 | AF 23263 | |
| Modulo: Unico Copertura: Risorse Dipartiment | | | Risorse Dipartimento | |
| Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | |

Lezione: 30 **Esercitazione**: di cui Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e dunque di offrire gli strumenti necessari ad approfondire argomenti musicali e non solo.

L'indagine umanistica, e dunque anche musicologica, si basa infatti su criteri scientifici condivisi validi indipendentemente dall'oggetto di studio.

L'esame critico e analitico di un particolare repertorio (la sonata per violino corelliana) o di una composizione (l'Enchanted Forrest) è solo l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio colto di trasmissione scritta.

Contenuti

Programma del corso

Saranno analizzate alcune composizioni vocali e strumentali del diciottesimo secolo in stretto e continuo riferimento alle fonti storiche e musicali coeve al fine di mostrare allo studente esempi concreti di ricerca musicologica.

Testi di riferimento

- Enrico CARERI, Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo, Lucca, LIM, 2008.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33. Stanza 806

enrico.careri@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/enrico.careri

| Docente: Prof. S | tefano CONSIGLIO | | | | | |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------|--|--|--|
| ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 2° Anno - I Semestre | | | | | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: SECS-P/10 CFU 9 | | | | | | |
| Settore Concorsuale: | | 13/B3 | AF 00277 | | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: Risorse Ateneo | | | | |
| Impegno orario | complessivo del docente | : 45 | | | | |
| di cui | Lezione: 45 | Esercitazione: | Laboratorio: | | | |

Gli obiettivi formativi del corso sono principalmente due:

il primo consiste nello sviluppare nello studente le capacità di analizzare le principali strutture organizzative, con particolare riferimento ai network, che caratterizzano il sistema culturale ed ambientale.

Il secondo obiettivo formativo consiste nel fornire allo studente i principali elementi di gestione delle risorse umane.

Contenuti

Programma del corso

Il binomio cultura e sviluppo, assetti istituzionali dei beni culturali, caratteristiche delle aziende culturali pubbliche, l'organizzazione a rete dei beni e delle attività culturali e ambientali, la progettazione e lo sviluppo delle aziende e delle reti culturali.

La gestione delle risorse umane, le politiche di reclutamento e selezione, la formazione, lo sviluppo, la retribuzione, la valutazione, il mercato del lavoro nel settore dei beni culturali ed ambientali.

Testi di riferimento

- Hinna A., Minuti M. "Progettazione e sviluppo di aziende e reti culturali" Hoepli, Milano 2009 (capitoli 1, 2, 3, 4, 14 e due a scelta tra i capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 13)
- Costa G. Giannecchini M. "Risorse Umane Persone, relazioni e valore" McGraw Hill 2005 (capitoli 1, 4 – ad eccezione dei paragrafi 4.4 e 4.5 - 5, 6, 7, 9, 12, 13 ad eccezione dei paragrafi 13.7, 13.8 e 13.9)

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Economia Management e Istituzioni

Via Cintia, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, Stanza E23

stefano.consiglio@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/stefano.consiglio

| Docente: Prof.ssa Antonella AMBROSIO | | | | | |
|--------------------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|--|--|
| PALEOGRAFIA | | 1° Anno – II Semestre | | | |
| | | Mutuazione dal | | | |
| | | CdSM in Sci | enze Storiche | | |
| | AF 00247 curriculum MC | | rriculum MC | | |
| Settore scientifico – D | Disciplinare: | M-STO/09 | CFU 12 | | |
| Settore Concorsuale: | | 11/A4 | AF 00247 | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | | |

di cui Lezione: 60 **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di trattare la storia della scrittura latina dall'età romana alla fine del medioevo.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla storia della scrittura prodotta nella città di Napoli, attraverso un percorso, che si svilupperà in una serie di reading events, in alcuni luoghi della città che rievocano tuttora gli ambienti di produzione di determinate scritture.

Tali incontri sono funzionali a porre l'accento sull'atto del comprendere prima, dell'utilizzare poi e del riflettere sulla testimonianza grafica, e contemporaneamente, di mostrare come essa faccia parte del patrimonio culturale della città.

Durante le lezioni saranno ampiamente utilizzate tecnologie digitali e attività collaborative.

Il corso è collegato alle attività didattiche attivate nell'ambito del progetto europeo ENArC (European Network on Archival Cooperation - EU, Culture Programme 2007-13), in cooperazione con varie università europee che aderiscono al progetto.

Obiettivi:

competenze critiche e interpretative atte a utilizzare in modo efficace le testimonianze grafiche; utilizzo consapevole delle risorse digitali riguardanti la scrittura latina presenti nel Web.

Contenuti

Presentazione del corso.

La scrittura latina d'età romana: capitale epigrafica, capitale rustica, corsiva antica, corsiva nuova, onciale, semionciale; il sistema abbreviativo; il particolarismo grafico altomedievale: scritture insulari, merovingiche, visigotica, beneventana; la minuscola carolina; la littera textualis; le scritture bassomedievali: cancelleresca, mercantesca, semigotica; le scritture umanistiche.

Le risorse in rete per lo studio della paleografia.

Testi:

- P. CHERUBINI A. PRATESI, Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale, Città del Vaticano 2010 (Littera antiqua, 16)
- A. PETRUCCI, Prima lezione di paleografia, Roma-Bari, Laterza, 2004
- Appunti del corso; facsimili di documenti e di manoscritti in formato digitale forniti dal docente

Area Formativa

Attività Affine ed Integrativa.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 907

antonella.ambrosio@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/antonella.ambrosio

| Docente: Prof.ssa Provvidenza Paola D'ALCONZO | | | | | |
|---|--|----------------|--|--|--|
| RESTAURO | | 1° Anno | 1° Anno - II Semestre | | |
| | | 2° Anno | - II Semestre | | |
| | | Mutuazione dal | | | |
| | | CdSM in Archeo | logia e Storia dell'Arte | | |
| | | AF 28592 - TEC | ORIA DEL RESTAURO | | |
| Settore scientific | o – Disciplinare: | L-ART/04 | CFU 6 | | |
| Settore Concorsi | ıale: | 10/B1 | AF 00254 | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Copertura: Risorse Dipartimento | | |
| Impegno orario | Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | |
| di cui | Lezione: 30 | Esercitazione: | Laboratorio: | | |

Il corso si propone di offrire conoscenze di base e approfondimenti mirati sul restauro dei beni mobili, da un punto di vista sia teorico che tecnico.

Il modulo si articola in lezioni frontali; prevede inoltre incontri con professionisti e operatori del settore, nonché visite ad alcuni laboratori di restauro (pubblici e/o privati).

Contenuti

Il corso affronta i problemi tecnici e teorici legati al rapporto tra scienza e restauro, nonché le questioni relative ai sistemi di indagine, al restauro preventivo, agli orientamenti metodologici e normativi; illustra anche – con particolare riferimento ai dipinti murali, su tela e su tavola – tecniche esecutive, fattori di degrado e relative modalità di intervento.

Testi di riferimento

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali:

- G. Perusini, Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], esclusi i seguenti capitoli: 3, pp. 99-125; 8, pp. 259-290.
- A. Conti, Manuale di restauro, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1-114.

Testi generali per la parte monografica:

- P. Philippot, Saggi sul restauro e dintorni. Antologia, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101-108; XII, pp. 113-120.
- C. Brandi, Il restauro. Teoria e pratica, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni, e costituiranno parte integrante del programma d'esame.

Al termine del corso, gli iscritti al gruppo "Restauro - CdS Magistrale in Organizzazione e gestione del patrimonio culturale" attivato sulla pagina web del portale www.campus.unina.it, (link diretto: http://www.campus.unina.it/ServletInfoDocente?id user=1785), potranno avere accesso ai contenuti digitali presentati durante le lezioni, la cui conoscenza è essenziale per sostenere l'esame.

NB:

Gli studenti che, per motivate ragioni, non potranno frequentare le lezioni, sono tenuti a concordare il programma con la docente.

Coloro che non hanno sostenuto un esame di Restauro per la laurea triennale, all'inizio del corso potranno concordare con la docente un programma alternativo.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 804

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/provvidenza%20paola.d'alconzo

Per richieste di informazioni non presenti sulla pagina web della docente, inviare una mail a: dalconzo@unina.it

| Docente: Prof.ssa | Maria RONZA | | | | |
|------------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------|-------------|-------|
| SOFTWARE | GEOGRAFICI | E | | | |
| CARTOGRAFIA PER L'AMBIENTE E | | 1° Anno - II Semestre | | | |
| LA CULTURA | | | | | |
| Settore scientific | o – Disciplinare: | | M-GGR/01 | CFU | 12 |
| Settore Concorsuale: | | | 11/B1 | AF | U0484 |
| Modulo: Unico | | | Copertura: | Risorse Ate | eneo |
| Impegno orario o | complessivo del docento | e: 60 | 0 | | |
| di cui | Lezione: 60 | | Esercitazione: | Laborator | io: |

Il modulo si propone di avviare alla conoscenza teorico-applicativa dei principali software geografici open source per consentire la gestione e la visualizzazione di dati relativi al patrimonio culturale e ambientale secondo le nuove prospettive dell'informazione geografica. L'analisi dei software geografici non è disgiunta da uno studio critico e approfondito di concetti e problematiche della cartografia classica per un uso consapevole e maturo delle nuove tecnologie.

Contenuti

- La cartografia per il patrimonio culturale e ambientale: progetto, gestione, comunicazione;
- La carta geografica tra scala, proiezione, simbolismo altimetrico e planimetrico;
- Cartografia storica: valenze e integrazioni nella progettualità sul patrimonio culturale;
- La Carta Topografica d'Italia: scale di riferimento, edizioni e informazioni su assetti territoriali
- La cartografia digitale: gestione dei dati sui beni culturali e ambientali, elaborazione di cartografie sul patrimonio culturale e ambientale, proposte di valorizzazione;
- Cartografia partecipata web 2.0 e prospettive nella valorizzazione dei sistemi territoriali;
- I GIS (Geographical Information System) per un approccio sistemico al patrimonio culturale;
- Database geografici, cartografia tematica, cartogrammi e cartodiagrammi per l'analisi correlata al patrimonio culturale e al relativo indotto;
- Basi cartografiche, immagini aerofotogrammetriche e satellitari in rete: dati raster e vettoriali per una progettualità territoriale centrata sui beni culturali e ambientali;
- Carte tematiche: modalità e principi di costruzione;
- Distretti culturali, parchi nazionali, reti ecologiche ed altri strumenti per la gestione unitaria del patrimonio e del paesaggio.

Testi di riferimento

- Casagrande L. et alii, GIS Open Source, Flaccovio Editore, Palermo
- Mautone M., Ronza M, Patrimonio culturale e paesaggio, Gangemi Editore, Roma

| i | |
|-----|---------------------------------|
| Ĭ., | Area Formativa |
| | Attività Affine ed Integrativa. |
| | Tipo di insegnamento |
| ŀ | Opzionabile. |
| | Propedeuticità |
| | Nessuna. |

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò 22, 7° piano

mronza@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/maria.ronza

| Docente: Prof. Giancarlo RAGOZINI | | | | | |
|--|---|-------|-----------------|--|--|
| STATISTICA (Corso di Base) 1° Anno – I Semestre | | | | | |
| Settore scientifico | Settore scientifico – Disciplinare: SECS-S/01 CFU 6 | | | | |
| Settore Concorsuale: | | 13/D1 | AF 57196 | | |
| Modulo: Unico Copertura: Risorse Ateneo | | | Risorse Ateneo | | |

di cui Lezione: 30 **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende fornire i fondamenti teorici e metodologici della statistica univariata con cenni all'analisi bivariata in un'ottica descrittiva, con particolare riferimento all'analisi quantitativa in ambito economico e sociale.

Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato la logica dell'analisi statistica ed essere in grado di sapere impostare e svolgere semplici problemi di analisi statistica: dalla raccolta e organizzazione dei dati fino all'analisi descrittiva.

Brevi cenni di calcolo delle probabilità completano la formazione.

Contenuti

La rilevazione e l'organizzazione dei dati.

Popolazione e unità statistica.

Variabili statistiche.

L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni.

Rappresentazioni grafiche: istogrammi, diagrammi a barre, cartesiani e di dispersione.

I principali aspetti di una distribuzione: Tendenza centrale (media, moda e media), Variabilità (Deviazione Standard e semidifferenza interquatile), Forma (asimmetria e curtosi).

La concentrazione: indice del Gini e il diagramma di Lorentz.

La curva Normale.

Lo studio delle relazioni tra variabili: La codevianza, la covarianza e il coefficiente di correlazione.

L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati: La Regressione.

Lo studio delle relazioni tra mutabili: indice Chi quadrato, indice Phi quadrato, indice V di Cramer.

Studio delle relazioni tra una variabile e una mutabile (con la variabile come carattere dipendente): la decomposizione della devianza, l'indice eta quadrato.

Elementi di probabilità e variabili casuali: concetti primitivi, assiomi e teoremi fondamentali del calcolo delle probabilità. Dipendenza e indipendenza.

La probabilità condizionata. Il teorema di Bayes.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Scienze Politiche

Via Leopoldo Rodinò 22, Piano 2°

giancarlo.ragozini@unina.it

Consultare sito web docenti: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.ragozini

| Docente: <i>Prof.ssa Isabella VALENTE</i> | | | | | | |
|---|------------------------|----------------|---------------------------------|-----------|------------|--|
| STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DELLE TECNICHE FOTOGRAFICHE 1° Anno - II Semestre | | | | | | |
| Settore scienti | fico – Disciplinare: | L-ART/06 CFU 6 | | | 6 | |
| Settore Conco | Settore Concorsuale: 1 | | 10/C1 | AF | U0483 | |
| Modulo: | Unico | | Copertura: Risorse Dipartimento | | oartimento | |
| Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | | | |
| di cui | Lezione: 30 | | Esercitazione: | Laborator | io: | |

L'insegnamento prevede un approfondimento del percorso storico della fotografia, dal progetto di Daguerre al pieno Novecento, attraverso le tecniche, gli apparecchi e, soprattutto, i protagonisti.

Un particolare spazio verrà dato al rapporto, non sempre conflittuale, tra fotografia e pittura.

Programma

Il corso illustrerà le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti antichi e recenti e l'utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di un nuovo linguaggio artistico.

Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una piccola parte del programma.

Il corso prevede, inoltre, una serie di incontri con fotografi, fotogiornalisti, galleristi e studiosi che permetteranno l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza.

Titolo del Corso

Fotografia e Pittura. I protagonisti del dibattito fra Otto e Novecento

Contenuti

- Gli albori della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839 per "bloccare" la visione
- Nascita della "invenzione meravigliosa"
- I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar
- Photogenic drawing, collodio, ferrotipia, gomma bicromatata, autochrome Lumière
- Gli apparecchi: storia e tipi
- Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche
- Il pittorialismo, antico e moderno
- La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo
- I grandi protagonisti dei due secoli
- Archivi e collezionismo
- I problemi legati alla conservazione. La fotografia come bene culturale
- La svolta del digitale

Testi

- I. Zannier, Storia e tecnica della fotografia, Hoepli
- I. Zannier, L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione

meravigliosa", Carocci

- S. Sontag, Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società, Einaudi
- A. Sharf, Arte e fotografia, Einaudi
- C. Marra, Fotografia e Pittura nel Novecento (e oltre), Bruno Mondadori, 2012
- La monografia: G. Fanelli, Alphonse Bernoud, Pagliai editore, 2012

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

isabella.valente@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/isabella.valente

| Docente: Prof.ssa Mariantonietta PICONE | | | | | | |
|---|--------------|-------------------------------------|-----------------|--|--|--|
| STORIA DELL'ARTE 1° Anno - II Semestre | | | | | | |
| CONTEMPORANEA 2° Anno - II Semestre | | | II Semestre | | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | L-ART/03 | CFU 6 | | | |
| Settore Concorsuale: | | 10/B1 | AF 54885 | | | |
| Modulo: Unico | | Copertura: Risorse Dipartime | | | | |
| т • | 1 • 111 4 20 | | | | | |

Lezione: 30 **Esercitazione**: Laboratorio: di cui

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'insegnamento prevede un approfondimento delle problematiche generali dell'arte contemporanea con particolare riguardo ai meccanismi che riguardano tanto il funzionamento delle istituzioni pubbliche, quanto quello del mercato.

Potranno pertanto essere oggetto di corso le caratteristiche delle principali istituzioni museali nel settore contemporaneo, il sistema delle gallerie, la storia di importanti collezioni private, il ruolo della critica e degli apparati comunicativi.

Programma

Il corso illustrerà le principali caratteristiche del sistema dell'arte contemporanea attraverso un esame delle situazioni che riguardano gli sviluppi delle seconde avanguardie.

Fra le tematiche affrontate c'è quello dei multipli e degli esemplari artistici riproducibili.

Titolo del Corso

L'arte delle seconde avanguardie e il sistema dell'arte contemporanea.

Contenuti

Testi consigliati

- F. Poli, *Il sistema dell'arte contemporanea*, Bari, Laterza 1999;
- F. Poli, Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 ad oggi, Electa, Milano, 2005;
- W. Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Einaudi, Torino;
- M. Picone Petrusa, L'Informale in Europa, in F. Poli (a cura di), L'Arte del Novecento: le nuove tendenze. Ricerche internazionali dal 1945 ad oggi, Rosemberg & Sellier, Torino1995, pp.29-46 (per quest'ultimo testo rivolgersi al docente)
- F. Menna, La linea analitica dell'arte moderna, Einaudi, Torino 2001

Il corso prevede una piccola ricerca concordata con il docente, che sarà oggetto di una prova intermedia prima dell'esame.

PER CHI NON PUÒ FREQUENTARE, quest'ultima prova è sostituita dal seguente testo:

- A. Dal Lago - S. Giordano, Mercanti d'aura. Logiche dell'arte contemporanea, Il Mulino, Bologna 2006.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 – Stanza 804

mariantonietta.picone@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/mariantonietta.picone

| Docente: Prof.ssa Alessand | ra RULLO | | | |
|--|-------------------------------------|-----------------------|---------|-------|
| STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 1° Anno - II Semestre | | | | |
| | | 2° Anno - II Semestre | | |
| | | Mutuazione da | | |
| | CdSM Archeologia e Storia dell'Arte | | ll'Arte | |
| | | AF 12647 | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | L-ART/01 | CFU | 6 |
| Settore Concorsuale: | | 10/B1 | AF | 00317 |
| Modulo: Unico Copertura: Contratto | | | | |

Lezione: 30 di cui **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di saper distinguere, in maniera critica, le principali caratteristiche dell'architettura gotica napoletana di età angioina e dei suoi corredi pittorici e scultorei.

Contenuti

Programma del corso

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura gotica civile e religiosa napoletana di età angioina, con particolare attenzione alla storia della Cattedrale di Napoli.

L'elenco dettagliato degli argomenti sarà illustrato agli studenti durante la prima lezione del corso.

Testi di riferimento

- Lucherini V., La Cattedrale di Napoli. Storia, architettura, storiografia di un monumento medievale, École française de Rome, Roma, 2009.
- Materiali distribuiti durante il corso.
- Alle lezioni frontali in aula si alterneranno lezioni da tenersi direttamente nei complessi monumentali che fanno parte del programma d'esame.
- Gli studenti non frequentanti sono invitati a rivolgersi alla docente per stabilire un'integrazione del programma.

Gli studenti che desiderano prendere un appuntamento con la docente possono scrivere al seguente indirizzo: lucherin@unina.it

Per informazioni, date d'esame e avvisi, si prega di consultare il sito web della docente.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, Stanza 802

alessandra.rullo@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/alessandra.rullo

| Docente: Prof. F | Francesco CAGLIOTI | | | | |
|-------------------------------------|--------------------|--------------|----------------------|--------|--|
| STORIA DELL | 'ARTE MODERNA | 1° Ann | 1° Anno - I Semestre | | |
| | | 2° Ann | 2° Anno - I Semestre | | |
| | | Mut Mut | Mutuazione da | | |
| | | CdSM Archeol | ogia e Storia del | l'Arte | |
| | | \mathbf{A} | AF 12648 | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | L-ART/02 | CFU | 6 | |
| Settore Concorsuale: | | 10/B1 | AF | 51810 | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Dipartimento | | |

Lezione: 30 **Esercitazione**: Laboratorio: di cui

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso offre agli studenti del corso di laurea magistrale un ampliamento delle conoscenze storiche sull'arte italiana nel campo assolutamente ineludibile dell'architettura, di solito marginalizzato o trascurato dai manuali per i corsi di laurea triennali.

Titolo del Corso

L'architettura sacra e civile italiana tra stile e funzione: questioni di lungo periodo, e approfondimenti sul passaggio dal Medioevo all'Età Moderna.

Contenuti

Introduzione all'architettura sacra italiana, nel più largo ambito dell'Europa mediterranea e occidentale, dal Paleocristiano fino al Concilio Ecumenico Vaticano II: architettura sacra pubblica e privata, secolare e regolare; orientamento topografico e liturgico degli edifici dal Paleocristiano fino al tardo Medioevo; divisioni interne degli spazi liturgici dal Paleocristiano fino al Concilio di Trento; il passaggio dal Gotico al Rinascimento in Toscana e in Italia; approfondimenti sull'opera di Filippo Brunelleschi, di Leon Battista Alberti e dei loro principali seguaci, fino a Bramante e a Michelangelo.

L'edilizia civile italiana – pubblica e privata – dal Trecento al primo Cinquecento, con particolare riferimento alla Toscana, a Roma, a Napoli, a Milano e a Venezia.

Testi

- Peter Murray, L'architettura del Rinascimento italiano (1969), Bari, Laterza, 1977 (con varie ristampe successive);
- Maria Beltramini, Brunelleschi e la rinascita dell'architettura (nella collana I grandi maestri dell'arte: l'artista e il suo tempo), Il Sole 24 Ore - E-ducation.it, Milano-Firenze 2008;
- Christoph Luitpold Frommel, L'architettura del Rinascimento italiano, Milano, Skira, 2009;
- Sible de Blaauw, Innovazioni nello spazio di culto fra basso Medioevo e Cinquecento: la perdita dell'orientamento liturgico e la liberazione della navata, ne Lo spazio e il culto. Relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVII secolo. Atti delle giornate di studio, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 27-28 marzo 2003, a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, pp. 25-51 e 390-396;
- Francesco Caglioti, Altari eucaristici scolpiti del primo Rinascimento: qualche caso maggiore, ne Lo spazio e il culto. Relazioni tra edificio ecclesiale e uso liturgico dal XV al XVII secolo. Atti delle giornate di studio, Kunsthistorisches Institut in Florenz, 27-28 marzo 2003, a cura di Jörg Stabenow, Marsilio, Venezia 2006, pp. 53-89 e 397-407.

A complemento degli apparati illustrativi offerti dalla bibliografia citata, gli studenti riceveranno a lezione alcuni pdf con ulteriori immagini.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 801

francesco.caglioti@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/franceco.caglioti

Docente: Prof.ssa Isabella VALENTE **STORIA** \mathbf{E} **TECNICA DELLA** 2° Anno - II Semestre **FOTOGRAFIA** Mutuazione da **AF** U0483 L-ART/06 **Settore scientifico – Disciplinare:** CFU 6 **Settore Concorsuale:** 10/C1 **AF** 10863 Risorse Dipartimento **Modulo:** Unico **Copertura:**

Impegno orario complessivo del docente: 30

Lezione: 30 di cui **Esercitazione**: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Consultare il Medaglione dell'attività mutuata CdSM Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale **AF U0483**

STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DELLE TECNICHE FOTOGRAFICHE

Contenuti

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 802

isabella.valente@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/isabella.valente

| Docente: Prof. Enzo Vinicio ALLIEGRO | | | | | | |
|--|-------------|-------------------------------------|-----------------|--|--|--|
| STORIA OGGETTO E METODO DELLE | | 1° Anno - I Semestre | | | | |
| TRADIZIONI POPOLARI | | 2 ° Anno - I Semestre | | | | |
| Settore scientifico – Disciplinare: | | M-DEA/01 | CFU 6 | | | |
| Settore Concorsuale: | | 11/A5 | AF 24499 | | | |
| Modulo: | Unico | Copertura: | Risorse Ateneo | | | |
| Impegno orario complessivo del docente: 30 | | | | | | |
| di cui | Lezione: 30 | Esercitazione: | Laboratorio: | | | |

Il corso si propone di fornire gli strumenti di natura teorico-metodologica indirizzati ad un approccio critico alle tradizioni popolari ed agli studi che alla cultura demologica sono stati rivolti.

Le lezioni, inoltre, intendono porre gli studenti nella condizione di comprendere le molteplici e differenziate problematiche e prospettive di natura antropologica che sottendono ai processi di valorizzazione territoriale ed ai programmi di sviluppo locale.

Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle dinamiche culturali ed identitarie connesse ai processi di costruzione della tradizione, di rappresentazione della località, di affermazione della tipicità.

Contenuti

Programma del corso

Parte Istituzionale

La storia degli studi demologici in Italia e la loro collocazione nel contesto europeo.

La formazione degli specifici ambiti tematici: l'antropologia dei patrimoni culturali, l'antropologia del paesaggio e del territorio, l'antropologia economica e dello sviluppo locale.

Il rapporto della demologia con le altre discipline antropologiche, linguistiche, sociologiche, storiche.

Il sapere demoantropologico e l'impiego delle fonti archivistiche, letterarie, iconografiche, museografiche.

L'analisi comparativa e critica delle fonti demoantropologiche.

Parte monografica

Problematiche e prospettive di definizione, salvaguardia e promozione dei beni demoetnoantropologici. Strategie ed esemplificazioni di sistemi integrati di promozione territoriale ed ecomuseale: dalle azioni di valorizzazione comunale e regionale alle politiche europee e dell'UNESCO.

La dimensione culturale ed identitaria nelle azioni pubbliche di sviluppo locale e territoriale. La rappresentazione dello spazio, del tempo, delle identità, dei saperi e delle culture locali nelle azioni e nei programmi di sviluppo (Por, Pit, contratti d'area, programmi Leader, ecc.) nelle regioni meridionali. Istituzioni, agenzie e attori dello sviluppo locale: analisi antropologica della "cultura" della programmazione e della pianificazione.

- Enzo V. Alliegro, Antropologia Italiana. Storia e Storiografia, Firenze, SEID, 2011
- Gian Luigi Bravo e Roberta Tucci, I beni culturali demoetnoantropologici, Roma, Carocci, 2006.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Verifica relativa allo studio dei testi d'esame e di eventuali *papers* elaborati dagli studenti.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Scienze Sociali

Vico Monte di Pietà, 1 - Stanza III.9

enzo.alliegro@unina.it

Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/enzo%20vinicio.alliegro

Ulteriori Attività previste Art. 10, comma 5

| ATTIVITA FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE | 2° Anno, I Semestre | | | | |
|--|---------------------|-----------------|--|--|--|
| Settore Scientifico – Disciplinare: | non specificato | CFU 12 | | | |
| Settore Concorsuale: | non specificato | AF 12597 | | | |
| Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio. | | | | | |

Area Formativa

Altre attività formative

lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

| TIROCINIO | 2 ° Anno, I Semestre | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|-----------------|--|
| Settore Scientifico – Disciplinare: | non previsto | CFU 4 | |
| Settore Concorsuale: | non previsto | AF 20468 | |
| | | | |

Contenuti

Nel corso del II anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nel corso della quale gli studenti, sulla base di un progetto di tirocinio, avranno modo di sperimentare sul campo le competenze acquisite nel corso delle attività formative.

Il tirocinio si svolgerà presso le strutture convenzionate con l'Università Federico II.

A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione per il Coordinamento didattico, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale.

Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.

Area Formativa

Altre attività formative

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Giudizio Idoneo / Non idoneo.

| PROVA FINALE | 2° Anno, II Semestre | | |
|-------------------------------------|----------------------|-----|-------|
| Settore Scientifico – Disciplinare: | non previsto | CFU | 20 |
| Settore Concorsuale: | non previsto | AF | 11986 |

Contenuti:

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

Area Formativa

Altre attività formative

lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di Attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

accessibile **dopo**:

aver conseguito tutti i 100 CFU previsti dal percorso di Studio.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.